REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO
DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
VISTO il D.R.G. n. 2244 del 30/09/2026 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Servizio S03 "Bilancio e Programmazione" già conferito alla Dott.ssa Murania Caterina con il D.R.G. n. 156 del 5 febbraio 2026, con decorrenza dal 1 ottobre 2026, per mesi tre, fino al 31 dicembre 2026;
VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05.01.2026, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. del 09/01/2026;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
VISTO l'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla

Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 282620 del 31/12/2025 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica - nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2026 - il livello provvisorio delle risorse che possono essere erogate alle Regioni nell'anno 2026; per la Regione Sicilia le risorse annue saranno complessivamente euro 4.773.863.424,00;

VISTO il Sospeso di Entrata n. 336760 del 09/11/2026 di **€ 219.772.179,74 (**relativo a somme versate dalla Tesoreria dello Stato con causale "MEF ANTICIPAZIONE MENSILE S.S.N. REGIONE SICILIA";

RITENUTO di dovere accertare in entrata, per l'esercizio finanziario 2026, nel cap. 4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato "- Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11 - la complessiva somma di **€ 219.772.179,74** relativa alle anticipazioni di tesoreria del Fondo Sanitario Nazionale del mese di novembre, ai sensi dell'art. 2, comma 68, lettera d), della legge 191/2009 e dell'art. 15, comma 24, del decreto legge 95/2012;

RITENUTO di dover procedere, successivamente alla registrazione del presente decreto presso la competente Ragioneria, alla regolarizzazione del sospeso di entrata n. 336760 del 09/11/2026 di € 219.772.179,74 mediante emissione di apposita reversale di entrata sul capitolo n. 4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato "- Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11";

D E C R E T A

Art. 1- È accertata la somma di **€ 219.772.179,74** relativa all'anticipazione di tesoreria del Fondo Sanitario Nazionale del mese di novembre, nel capitolo **4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato "- Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026.

Art.2 - Successivamente alla registrazione del presente decreto presso la competente Ragioneria, si procederà alla regolarizzazione del suddetto sospeso di entrata n. 336760 del 09/11/2026 di € 219.772.179,74 con conseguente emissione della reversale d'incasso.

Art. 3 – La somma complessiva di € 219.772.179,74 a seguito di emissione delle relative reversali d'incasso sarà considerata riscossa e versata per l'esercizio finanziario 2026;

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 18.11.2026

Il Dirigente ad interim del Servizio 3
Caterina Murania

Documento firmato da:
CATERINA MURANIA
18.11.2026 13:34:43 UTC

Il Funzionario Direttivo
F.to Dario Innusa